

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Scritture; un raccoglimento costante e intenso nella preghiera. Questo modo di affrontare il rapporto tra fede e ragione e, in particolare, l'idea della teologia come «scienza pratica» hanno conosciuto alterne fortune; tuttavia Duns Scoto non ha mai cessato di influenzare il pensiero teologico e filosofico fino ai giorni nostri.

Roberto Timossi

SAMUELE PINNA

**UN GRANDE AMICO.
IL MARITAIN DI PIERO VIOTTO**

Roma, Studium, 2017, 208, € 19,50.

512

Doveroso omaggio – a un anno dalla scomparsa – a Piero Viotto (1924-2017), questo agile volumetto nasce da una lunga e feconda frequentazione dell'A. con il grande studioso di Jacques Maritain (1882-1973).

L'opera si sofferma anzitutto sulla figura stessa di Maritain, riletta attraverso gli studi e la ricerca appassionata condotta da Viotto nell'arco di circa settant'anni, a partire dalla laurea, conseguita nel 1947 all'Università di Torino. Scrive Vittorio Possenti, nella presentazione del libro: «Il tributo di omaggio e riconoscenza steso da Samuele Pinna presenta quelli che furono forse i nuclei primari dello studio e della scrittura di Viotto nel suo accostamento al pensiero di Maritain: in primo luogo la filosofia dell'educazione e il personalismo pedagogico; poi *Umanesimo integrale*, con il grande corteo che da questo libro si diparte: politica, cristianità, missione temporale del cristiano; rapporti tra cattolicesimo e politica, tra Stato e Chiesa e la concezione della democrazia, la concezione della storia moderna e della corrispondente filosofia [...], l'attenzione all'arte e alle intuizioni profonde del filosofo francese sulla creazione artistica» (p. 27).

A noi sembra che il volume di don Samuele Pinna, se ci è consentito fare questo paragone, si configuri anzitutto nella forma di una biografia plutarchea (*Vite parallele*), dove però i profili intellettuali dei due filosofi Maritain e Viotto, lungi dall'essere accostati individualmente e dall'essere semplicemente giustapposti, sono per così dire strettamente connessi, per la comunanza dei contenuti e la condivisione dei valori. E il tema dell'amicizia non poteva che essere evocato già a partire dal titolo, che richiama il libro di Raïssa Maritain, *I grandi amici*, e lo studio di Viotto, *Grandi amicizie. I Maritain e i loro contemporanei*.

Il libro si compone di cinque capitoli (1. «Jacques Maritain: un filosofo cristiano»; 2. «Umanesimo integrale»: una ricerca lunga tutta una vita»; 3. «La filosofia

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

di Jacques Maritain»; 4. «Maritain filosofo dell'educazione»; 5. «Gli ultimi scritti: 2012-2016»), preceduti da un'introduzione che riassume i contenuti dell'eredità filosofica, pedagogica e spirituale di Viotto. Arricchiscono l'opera alcune appendici: un saggio – scritto a quattro mani con lo stesso Viotto – dedicato all'amicizia di Maritain con il card. Charles Journet; uno studio che rilegge alcuni aspetti della teologia di Marie-Dominique Philippe, altro grande amico di Viotto; e infine una riproduzione di una lettera inedita di Jacques Maritain indirizzata a Viotto.

Dal libro emerge chiaramente che, «se in Italia Maritain è tuttora una presenza sottotraccia ma non del tutto esangue, certo con alti e bassi, ma che non viene meno e che anzi negli ultimi anni ha forse segnato una ripresa, uno dei motivi, insieme all'attività dell'*Institut International* e quella di altri studiosi, è il lavoro esplicito da Viotto per stendere il dizionario delle opere, scrivere volumi su aspetti del pensiero di Maritain e sulla cerchia dei suoi grandi amici, invitare giovani allo studio del filosofo, sulla base della convinzione che, scavando nel suo pensiero, si trovano sempre vene d'oro» (pp. 23 s).

A Viotto dunque va «la riconoscenza per il lavoro di ricerca onesto e serio che ha caratterizzato la sua vita di uomo e pensatore, conducendolo a comprendere la metafisica dell'essere o – come Jacques Maritain stesso più tardi anche la definirà, con un'estensione di significato più profonda e ampia – l'*ontologia*, cioè la sapienza dell'essere» (pp. 33 s). Viotto dunque non è stato un semplice ripetitore di Maritain, ma si è rivelato un suo autorevole interprete, grazie a un accurato lavoro ermeneutico, riuscendo così a tener desto l'interesse degli studiosi per il pensiero e per l'opera del filosofo francese.

513

Davide Riserbato

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

ALLA SCUOLA DELLA PACE. EDUCARE
I BAMBINI IN UN MONDO GLOBALE

a cura di ADRIANA GULOTTA

Cinisello Balsamo (Mi), San Paolo, 2017, 288, € 18,00.

Durante una visita a una parrocchia romana, papa Francesco, salutando le famiglie e i bambini che frequentavano la vicina Scuola della Pace, insieme ai loro amici di Sant'Egidio, ha detto: «Ringrazio quelli che fanno la Scuola della Pace. È un seme che darà i suoi frutti nel tempo. Quello che voi fate in tutto il mondo è molto importante, perché seminate nella vita dei bambini un seme che darà frutto. Dovete lavorare con speranza e pazienza. Ci vuole pazienza. Ma il vostro è un grande lavoro!».